

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 19

NCTN - Numero catalogo generale 00261399

ESC - Ente schedatore S88

ECP - Ente competente R19CRICD

## AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene OA 046442/ R19

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione capitello di colonnina

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione araldica: stemma gentilizio della famiglia Bologna

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Sicilia

PVCP - Provincia PA

PVCC - Comune Palermo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione nobiliare

LDCN - Denominazione attuale palazzo Abatellis

LDCC - Complesso di appartenenza ex monastero della Pietà

<b>LDCU - Indirizzo</b>	via Alloro, 4
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria Regionale della Sicilia
<b>LDCS - Specifiche</b>	magazzino 2, palchetto 2

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	5131
<b>INVD - Data</b>	1953

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Sicilia
<b>PRVP - Provincia</b>	PA
<b>PRVC - Comune</b>	Palermo

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>PRCT - Tipologia</b>	casa
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo Archeologico Regionale di Palermo
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	ex casa dei Padri Filippini
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	piazza Olivella 1
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale di Palermo

### PRD - DATA

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1860 post
<b>PRDU - Data uscita</b>	1953 post

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	XV-XVI
----------------------	--------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	XV
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	XVI
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega siciliana
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**CMM - COMMITTENZA**

CMMC - Circostanza costruzione di un edificio

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica marmo/ scultura

**MIS - MISURE**

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 18

MISL - Larghezza 18

MISP - Profondità 18

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche superficie logora

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Capitello con doppio ordine di foglie stilizzate; su una faccia uno scudo con tre zampe alate.

DESI - Codifica Iconclass 45C19(SCUDO): 25FF33(+142)

DESS - Indicazioni sul soggetto scudo con tre zampe alate

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

STMC - Classe di appartenenza arme

STMQ - Qualificazione gentilizio

STMI - Identificazione Beccadelli Bologna

STMP - Posizione sullo scudo

STMD - Descrizione campo azzurro con tre ali d'oro con il piede

La famiglia Beccadelli da Bologna giunse a Palermo nel XIV sec. e fu fortemente presente nella storia della città nell'arco del Cinquecento e del Seicento. Diversi discendenti ricoprirono cariche pubbliche ed ecclesiastiche; altri si dedicarono alle lettere e fra questi il più famoso fu Antonio Beccadelli Bologna, detto il Panormita, uno dei più insigni letterati e promotori dei classici in Italia nel XV secolo. Altri discendenti della famiglia si dedicarono alla carriera ecclesiastica, fra cui un Simone che fu arcivescovo di Palermo e che nel 1460 contribuì finanziariamente ai lavori per l'edificazione dell'arcivescovado, dato reperibile sulla lapide della sua tomba in cattedrale. La notizia è tratta da uno scritto di Don Baldassare Bologna, anch'egli prelato, che descrive i componenti della famiglia ricopiando le prime informazioni da un'antica cronaca del 1323 fino al 1598. Fra questi discendenti annovera anche un Luigi, figlio di Francesco, che nel 1566 fu Capitano del Regno e Maestro Portulano, e poi Maestro Razionale del Real Patrimonio e governatore del Monte di Pietà. Questi contribuì al riassetto della piazza esistente di fronte la sua casa, che successivamente prese il nome di piazza Bologna; fondò inoltre il Convento dell'ordine carmelitano e la chiesa di S. Nicolò. Il motto della famiglia fu "VOLAT AETHERA VIRTUS". Il Di Giovanni nel

**NSC - Notizie storico-critiche**

"Palermo Restaurato" attesta l'esistenza di numerose "case" appartenenti alla famiglia site nel quartiere dell'Albergheria nei pressi della piazza Aragona, attuale piazza Bologni, a Palermo. Il Basile nel "Palermo Felicissima" fa una ricognizione delle residenze appartenute ai Bologna, enumerandone circa quindici individuabili ed altre citate solo da fonti scritte. Molto probabilmente il palazzo più antico dei Bologna fu edificato nel XV sec., nell'attuale via S. Basilio. Di questa fabbrica orginaria rimane nel cortile interno una bifora con esilissima colonna centrale; successivamente il palazzo passò ai Gisulfo di Ossada e alla fine del Seicento fu il primo nucleo del monastero basiliano, recentemente trasformato in scuola. Vi furono "case" e "tenimenti" appartenuti ai Bologna in molti quartieri di Palermo individuabili in vicolo Castelnuovo, nella salita Raffadali, in via D'Alessi - dove ancora sul fronte destro vi è una trifora visibile con colonnine tortili sormontate da capitelli, poi inglobata nel vasto convento dei Teatini- in via dei Biscottai, in via Saladino, in prossimità di piazza Vigliena, in via Maqueda (edificio demolito negli anni trenta del Novecento in occasione della sistemazione del rione della Conceria); sempre in via Maqueda vi era la casa di Don Bernardino da Bologna sulle cui case poi fu costruito il convento dei Crociferi di S. Ninfa. Altri edifici erano situati in via Celso, nei pressi della chiesa della Gancia -l'odierno palazzo Sambuca-, nei pressi della Marina, nella strada dell'Argenteria. Da uno degli edifici cinquecenteschi si può ipotizzare la provenienza del capitello in oggetto

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	devoluzione
<b>ACQN - Nome</b>	Museo Nazionale di Palermo
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1953
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Palermo

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Regione Sicilia; Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.; provincia di Palermo; Palermo; Galleria Regionale della Sicilia
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Alloro, 4

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900261399_1
<b>FTAT - Note</b>	la foto corrisponde al n. 5131a
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900261399_2
<b>FTAT - Note</b>	la foto corrisponde al n. 5131
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	98 GR PA - Galleria Regionale della Sicilia
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio Fotografico - inventario n.G9400a
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900261399_G9400a
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Di Giovanni Vincenzo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000709
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 193, p. 124
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bologna Baldassarre
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1598
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000711
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 5, p. 9, p. 45
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Basile Nino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1929-1938
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	382100_S
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 115-124
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Chirco Adriana
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000712
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 73-75
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	

<b>CMPD - Data</b>	2003
<b>CMPN - Nome</b>	Sola, V.
<b>CMPN - Nome</b>	Ruta, F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	D'Amico, E.

#### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2021
<b>RVMN - Nome</b>	Vitale, Antonino

#### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2021
<b>AGGN - Nome</b>	Vitale, Antonino
<b>AGGE - Ente</b>	R19CRICD
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Giuliano, Selima Giorgia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Giuliano, Selima Giorgia